



Regione Sicilia

CIRCOLO DIDATTICO

"PIANO GESÙ"

Via Augustea, 9 - 97015 Modica Tel. 0932943258- fax. 0932943258 C.F. 81003690880 E-mail: rgee02100q@istruzione.it Sito web: http://www.scuolapianogesu.it PEC: scuolapianogesu.it

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

P.O.F.

PIANO GESU', UNA SCUOLA CHE AIUTA E ACCOMPAGNA I SUOI PICCOLI UTENTI



Dirigente Scolastico Prof. Fava Giuseppe

Via Augustea, 9 97015 Modica (Ragusa) tel. 0932/943258fax 0932/943258



SCUOLA DELL'INFANZIA		
PLESSO	ARTICOLAZIONE h	N° SEZIONI
Via Loreto	40	4
Centrale	40	5
De Amicis	40	4
TOTALE ALUNNI N° 299		
TOTALE INSEGNANTI N° 30		
di cui		
N° 3 INSEGNANTE DI SOSTEGNO		
N° 1 INSEGNANTE DI RELIGIONE		

PLESSO	ARTICOLAZIONE	N° CLASS
'Piano Gesù"	h 27	18
TOTALE ALUNNI N° 401		
	TOTALE INSEGNANTI N° 32	
	di cui	
N. 23 INSEGNANTI SU POSTO COMUNE		
N° 6 INSEGNANTI DI SOSTEGNO		
N° 2 INSEGNANTI DI RELIGIONE		
N° 1 INSEGNANTI DI INGLESE		
	INSEGNANTI COMUNALI N° 15	
Si dividono in: Attività integrative in orario pomeridiano.		
Attività di recupero e sostegno in orario antimeridiano.		

PERSONALE ATA	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N° 3	
COLLABORATORI SCOLASTICI N° 10 + 1 comunale	
L.P.U. N° 3	



Tutte le classi effettueranno un monte ore pari a 27 settimanali. Così distribuite: dal lunedì al giovedì dalle 8.20 alle 13.20. Il venerdì dalle 8.20 alle 13.20 attività didattiche; dalle 13.20 alle 14.20 mensa; dalle 14.20 alle 16.20 attività didattiche.

P.A.I.: tutti gli insegnanti possono scaricare dal sito della scuola i registri per i D.S.A. e B.E.S e dopo averli debitamente compilati in ogni sua parte verranno inseriti nel registro elettronico, nella bacheca progettazioni. Per gli alunni H. ogni insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti del team pedagogico elaboreranno il P.E.I e il P.E.D., anch'essi verranno inseriti nel registro elettronico nella bacheca progettazioni.

Il collegio ha, altresì, deliberato di continuare ad utilizzare, anche per le nuove classi prime l'insegnamento delle discipline, seguendo un modello organizzativo per ambiti che prevede più insegnanti nel team.

LABORATORI

LABORATORIO DI INFORMATICA (PATENTE EUROPEA ECDL START)

L'insegnamento dell'informatica offre, per gli alunni delle classi quarte e quinte, l'acquisizione delle competenze necessarie a sostenere gli esami per il conseguimento di n. 4 moduli sui 7 previsti per l'ottenimento della patente europea d'informatica (ECDL START). Tale insegnamento sarà svolto nel laboratorio d'informatica durante le ore curriculari e in prossimità degli esami anche di pomeriggio.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Il laboratorio scientifico si basa sull'idea che l'apprendimento delle scienze è facilitato se i contenuti sono proposti in un contesto di senso, cioè in attività laboratoriali problematiche. Gli alunni hanno bisogno di investigare la realtà per costruire le competenze scientifiche, risolvendo problemi teorici e sperimentali. In certi momenti devono saper lavorare da soli, in altri devono saper cooperare e confrontarsi in gruppo. Questo è l'impianto che guiderà gli alunni nel laboratorio scientifico.

LABORATORI LINGUISTICO E MUSICALE

I laboratori linguistico e musicale avranno il compito di garantire l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di attività didattiche che privilegino l'uso di strumenti tecnologici avanzati quali: lavagna interattiva, computer



e strumenti musicali. Le suddette attività favoriranno una maggiore motivazione ad apprendere, una migliore crescita cognitiva e un modello di didattica adeguato ai tempi degli alunni superando l'obsoleto metodo tradizionale di insegnamento. I laboratori saranno fruiti da tutti gli insegnanti nelle ore loro assegnate.

Per ciascuno di questi 4 (quattro) laboratori che rappresentano ambienti di apprendimento specifici destinati a facilitare la comprensione degli argomenti trattati nelle varie discipline è stato nominato un insegnante referente con competenze specifiche.

SPORTELLO PEDAGOGICO

Società esterna: CERIDE Responsabile Dott./ssa Casa Letizia

Docente referente interno Ins. Garofalo Pietro

Lo sportello pedagogico ha lo scopo di monitorare gli apprendimenti di tutti gli alunni delle classi, attraverso la somministrazione di test, agli alunni con maggiori difficoltà saranno offerti corsi di recupero pomeridiani mirati al recupero delle specifiche difficoltà evidenziati. I corsi saranno tenuti dagli stessi docenti della classe e le attività saranno concordate con la referente della CERIDE anche attraverso delle prove d'ingresso e finali del corso per accertare la crescita cognitiva.

PRE e POST SCUOLA

La sicurezza e l'accoglienza degli alunni che arrivano con gli scuolabus è organizzato nel modo seguente:

- all'arrivo degli scuolabus, un collaboratore scolastico vigilerà che tutti gli alunni entrino nei locali scolastici dove verranno custoditi dallo stesso collaboratore fino all'arrivo dell'insegnante.
 - al termine delle lezioni, ogni docente di quinta ora accompagnerà gli alunni agli scuolabus, mentre la vigilanza di quelli in attesa dei genitori sarà garantita dagli insegnanti comunali.

ATTIVITA' DEGLI INSEGNANTI COMUNALI

Attività integrative:

Le attività integrative svolte in orario pomeridiano sono:

- Attività grafico-pittoriche unite alla conoscenza della lingua inglese.
- Attività corale e l'apprendimento di uno strumento.

Attività di recupero dei processi di apprendimento:

Le attività di recupero degli apprendimenti sono svolte in orario curriculare e all'interno della classe.

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico:

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30 Il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 Il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00



COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- GAROFALO PIETRO (VICARIO)
- CIVELLO GIOVANNI
- GAROFALO ROSA

FUNZIONI STRUMENTALI

- 1. AREA N.1 GESTIONE POF. GIORDANELLA MARGHERITA
- 2. AREA N. 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI. ABBATE IGNAZIO
- 3. AREA N. 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI. PRESSA MARIA
- 4. AREA N. 4 PROGETTI FORMATIVI CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA.
 GARRAFA BOTTA GIUSEPPINA

FIDUCIARI DI PLESSO		
DE AMICIS	ZACCARIA ROSARIA	
VIA LORETO	PLUCHINO ANTONINA	
PLESSO CENTRALE	GAROFALO ROSA	

PRESIDENTI DI INTERCLASSE		
INTERCLASSE PRIMA	BOLOGNA DOROTEA	
INTERCLASSE SECONDA	IURATO IGNAZIA	
INTERCLASSE TERZA	CRISCIONE GIUSEPPINA	
INTERCLASSE QUARTA	PLUCHINO ROSARIA	
INTERCLASSE QUINTA	DI RAIMONDO ORAZIA	

DOCENTI REFERENTI	
SITO WEB	GENOVESI M.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE – ALIMENTAZIONE E AMBIENTE	FLORIDIA CONCETTA
DISPERSIONE SCOLASTICA	GIORDANELLA MARGHERITA
EDUCAZIONE MOTORIA	GAROFALO PIETRO
RESPONSABILE SPORTELLO PEDAGOGICO	GAROFALO PIETRO
COORDINAMENTO INSEGNANTI COMUNALI	GAROFALO PIETRO
PROGETTAZIONE POF	CIVELLO GIOVANNI
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	GIORDANELLA MARGHERITA
	GARRAFA BOTTA MARIA
CONTINUITA'	MALLIA GIOVANNI
OLIMPIADI DI MATEMATICA	CASAMICHELE GIOVANNA
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (INVALSI)	LUCENTI LAURA
LABORATORIO INFORMATICA	GENOVESI MARIA
LABORAT. SCIENTIFICO E SUSSIDI	BELLOMIA GIUSEPPE
AUDIOVISIVI	CASAMICHELE GIOVANNA
RESPONSABILE SALA VIDEO	GAROFALO PIETRO
RESPONSABILE LABORATORIO LINGUISTICO	CIVELLO GIOVANNI
ORARIO DOCENTI PRIMARIA	MESSINA ROSARIA
ORARIO DOCENTI INFANZIA	PLUCHINO ANTONINA
SICUREZZA	GAROFALO PIETRO
	GAROFALO ROSA
VISITE GUIDATE	CIVELLO GIOVANNI
RESPONSABILI REGISTRI ONELINE	GENOVESI MARIA – CIVELLO GIOVANNI

COMMISSIONI

COMITATO DI VALUTAZIONE EFFETTIVI	
GUARRASI MARIA	
BOLOGNA DOROTEA	
PLUCHINO ROSARIA	
GAROFALO PIETRO	
SUPPLENTI	

G.L.I.	
GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE	
PRESSA MARIA	
BLANDINI CONCETTA	
GENOVESI MARIA	
CIRMENA VINCENZA	
ABATE SONIA	
ABBATE IGNAZIO	
D'AMICO DOMENICA	
CALABRESE BARBARA	
GULINO GIULIANA	
TUTTI I PRESIDENTI DI INTERCLASSE E INTERSEZIONE	

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

SERVIZI DI SEGRETERIA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Marina Giuseppe

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: N° 3

COLLABORATORI SCOLASTICI: N° 10 + 1 comunale



ACCOGLIENZA

Classi I

NATALE Tutte le classi

PASQUA Tutte le classi

FINE ANNO Tutte le classi

SIGUREZZZA EDIFICI

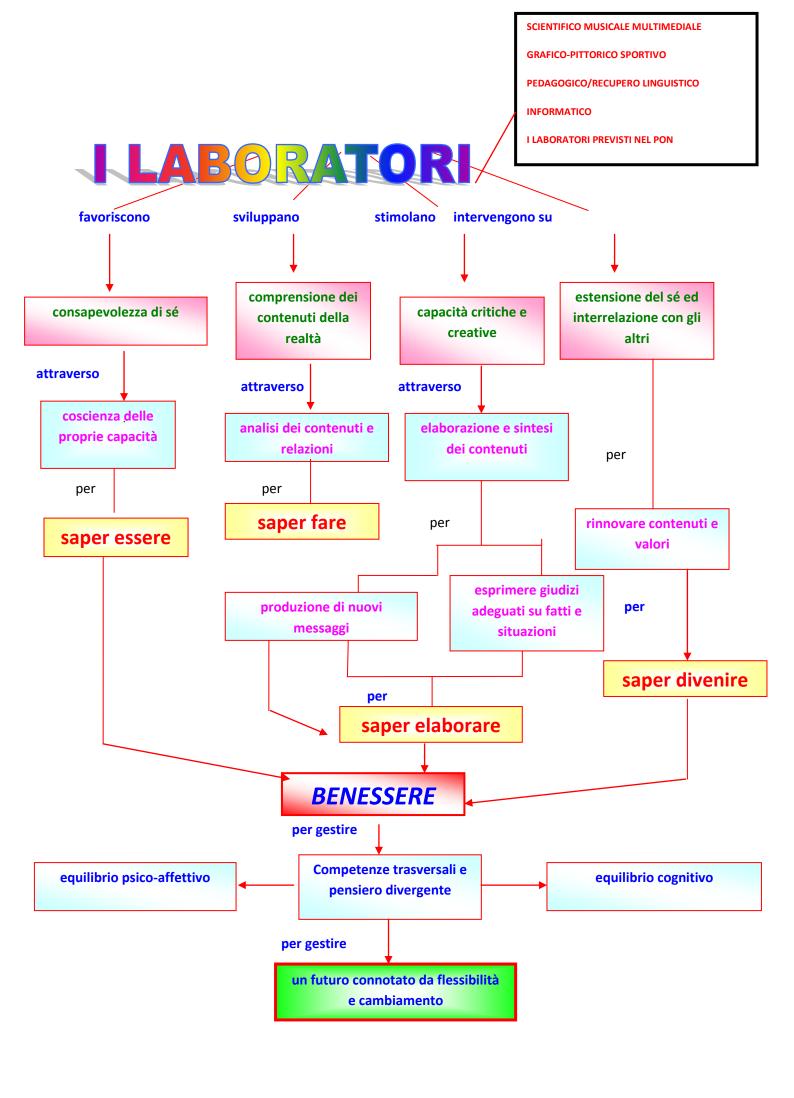




Il Dirigente Scolastico ha nominato gli insegnanti

RSPP esterno, coadiuvato dagli insegnanti Garofalo Pietro e Garofalo Rosa quali responsabili interni per:

- valutazione dei rischi dell'attività svolta nell'istituzione scolastica di riferimento;
- aggiornamento del documento sulla valutazione dei rischi;
- attuazione di idonea attività di formazione ed informazione dei soggetti interessati;
- documentazione di idoneità alla designazione effettuata.
- Monitoraggio degli eventuali pericoli sui luoghi di lavoro.



CURRICOLO NAZIONALE E CURRICOLO LOCALE





Il Circolo Piano Gesù in base alla legge sull'Autonomia e in considerazione delle risorse disponibili ha deliberato (Delibera del Consiglio di Circolo N° 97 del 17/01/2013) che:

- Il CURRICOLO NAZIONALE OBBLIGATORIO sarà di 27 ORE settimanali per tutte le classi, così distribuito:

Dal lunedì al giovedì dalle 8.20 alle 13.20

Il venerdì:

- **♣** Dalle 8.20 alle 13.20 Attività didattiche
- **♣** Dalle 13.20 alle 14.20 Mensa
- **♣** Dalle 14.20 alle 16.20 Attività didattiche
- 1 ORA DI INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E' AFFIDATA ALL'INSEGNANTE DI STORIA.
- AGGIORNAMENTO CONTINUO SULLE NUOVE TECNOLOGIE (L.I.M.) Gli insegnanti dedicano una ora delle due a disposizione della programmazione all'aggiornamento sulle nuove tecnologie (uso della LIM in classe).





(in caso di assegnazione)

I LABORATORI DEL PON (COMPETENZE PER LO SVILUPPO)

F1

1 LABORATORIO AMBIENTE 2 LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIA

3 LABORATORIO LETTURA 4 LABORATORIO CERAMICA

5 LABORATORIO MUSICA 6 LABORATORIO TEATRO

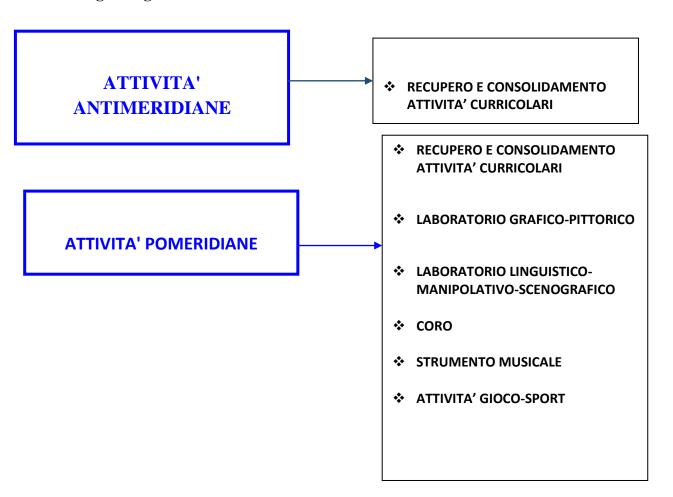
7 LABORATORIO CRITICO-ESPRESSIVO (GENITORI)

D1

LABORATORIO PER I DOCENTI (DIDATTICA CON LA LIM)

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Fornite dagli insegnanti comunali

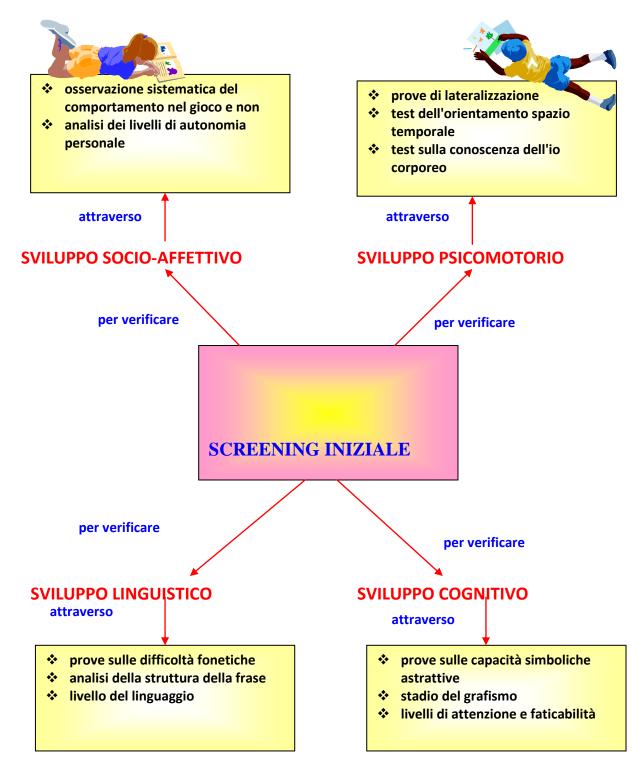


ANALISI SITUAZIONE INIZIALE

CLASSI I (SETTEMBRE - OTTOBRE)

PER:

- □ SCELTA DELLE METODOLOGIE
- **□** FORMAZIONE DEI GRUPPI
- **□** ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI
- □ PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI





Le modalità del recupero degli apprendimenti di italiano e matematica vengono programmate in base alle indicazioni degli insegnanti del modulo.

I percorsi organizzati dalla nostra Scuola sono tenuti dagli insegnanti interni, in orario antimeridiano e durante le ore di compresenza.

Il Circolo Piano Gesù opera su:

LIVELLO ORGANIZZATIVO:

- Progettazione di modelli organizzativi efficaci.
- Inserimento in gruppi eterogenei.
- ❖ Attività di laboratorio.

LIVELLO INFORMATIVO:

- * Raccogliere informazioni dalle famiglie dei bambini e dagli specialisti.
- Verifica delle attività didattiche.

LIVELLO DI SOSTEGNO:

Per gli alunni:

- Interventi per facilitare la comunicazione e un adeguato processo cognitivo.
- Attività per favorire un clima positivo di accettazione di se' e di rispetto dell'altro.

Per i genitori:

- Colloqui individuali periodici.
- Colloqui a richiesta attraverso lo "Sportello pedagogico"

CONTINUITA



Per favorire la continuità tra i tre livelli della scuola di base, il Circolo opera in tal senso:

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

Programmazione di incontri tra gli insegnanti dei due livelli di scuola per una conoscenza reciproca dei programmi, degli orientamenti e delle problematiche relative agli alunni.

Organizzazione di attività comuni nell'ambito dei laboratori.

Progettazione e realizzazione di progetti

Elaborazione di prove di verifica finale della scuola materna coincidenti con quelle d'ingresso della scuola elementare.



SCUOLA MEDIA

Organizzazione di incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per la conoscenza dei programmi e delle problematiche relative alla gestione delle classi.

Collaborazione dei due ordini di scuola in fase di formazione delle classi della scuola media.

Individuazione di prove oggettive e griglie di valutazione come verifiche di fine ciclo elementare.

Organizzazione di attività comuni nell'ambito dei laboratori.

Progettazione e realizzazione di progetti comuni.



PROGETTO	REFERENTE
ACCOGLIENZA	MALLIA GIOVANNA
SPORTELLO PEDAGOGICO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI	GAROFALO PIETRO
CAMBRIDGE	TAVANO
PROBLEM SOLVING	ABBATE IGNAZIO
ECDL START	ABBATE IGNAZIO
LIM SCUOLA PRIMARIA	CIVELLO G.

IN RETE CON ALTRE SCUOLE

PROGETTO	REFERENTE
LEGALITA'	CIVELLO G.
SOLIDARIETA'	PRESSA M.
PON F3	PROVACI ANCORA CON NOI

CON ENTI ESTERNI

PROGETTO	REFERENTE
ALIMENTAZIONE	LUCENTI S.
AMBIENTE	FLORIDIA CONCETTA
SALUTE	FLORIDIA C.
PARI OPPORTUNITA' E DISPERSIONE SCOLASTICA	GIORDANELLA MARGHERITA
INVALSI	LUCENTI S.

PROGETTI DIDATTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA "PIANO GESU"	
SEZIONE A	LA FATINA NEL BOSCO
SEZIONE B	I QUATTRO REGNI INCANTATI
	"
SCUOLA DELL'INF	'ANZIA "DE AMICIS"
SEZIONE A	VERDEBLU E LA MISCELA MAGICA
SEZIONE B	VIVERE LA VITA
SEZIONE C	VERDEBLU E LA MISCELA MAGICA
SEZIONE D	VERDEBLU E LA MISCELA MAGICA
SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA LORETO"	
SEZIONE A	CRESCERE CON I SUOINI, RITMO E IL
	MOVIMENTO
SEZIONE B	CRESCERE CON I SUOINI, RITMO E IL
	MOVIMENTO
SEZIONE C	IL MAGO DI OZ
SEZIONE D	IL MAGO DI OZ

SCUOLA F	PRIMARIA
CLASSI PRIME ABCD	LA PAROLA DIPINITA
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE	GIOCO SPORT (CONI)
CLASSI QUINTE ABC	LA NOSTRA CRESCITA

Inoltre, potranno essere realizzati progetti e attività, previa delibera degli OO. CC. che verranno successivamente inseriti nell'allegato A del presente documento.

IL CIRCOLO "PIANO GESÙ" SI PROPONE COME CENTRO DI EDUCAZIONE E DI FORMAZIONE DEL BAMBINO E LUOGO DI PROMOZIONE CULTURALE NEL TERRITORIO.

Ubicato nella zona nord della città, il Circolo si articola nel plesso Piano Gesù dove ha sede la Presidenza, la Segreteria, la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia.

Il Plesso di Scuola dell'Infanzia di via Loreto è un edificio ubicato nella fascia limitrofa della città nato con una destinazione scolastica.

Il Plesso De Amicis è inserito nell'edificio dell'Istituto Comprensivo "De Amicis".

Il Plesso "Piano Gesù" è fornito: di un laboratorio informatico, scientifico, linguistico, musicale, grafico-pittorico, multimediale oltre a spazi esterni per l'educazione motoria e una ampia palestra.

Al fine di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa e l'integrazione dinamica con le esigenze e le risorse del territorio è stato scelto un approccio sistemico che è sembrato essere il più idoneo ad affrontare una problematica complessa quale quella dell'apprendimento inteso come processo di costruzione collettivo, in continua evoluzione, finalizzato all'acquisizione di atteggiamenti, abilità e competenze tali da far affrontare, in relazione alle varie fasce di età, il percorso di educazione alla vita e alla convivenza civile.

Paradigmi teorici di riferimento del POF sono, quindi:

- la teoria delle intelligenze multiple di Gardner secondo la quale ogni persona ha una particolare competenza intellettiva rivolta ad un ambito specifico nel quale ottiene positivi risultati con minore sforzo che in altri;
- le teorie costruttiviste per le quali l'apprendimento costituisce un impegno attivo di ciascuno a costruire i propri saperi;
- le teorie del cooperative learning secondo cui il significato delle conoscenze / esperienze viene costruito attraverso il confronto tra prospettive differenti.

L'ambiente educativo che ne consegue tende a liberare e organizzare le capacità di coloro che apprendono secondo un modello pedagogico che prevede: un clima motivante; un agire basato sulla cooperazione e sul presupposto che ogni forma di conoscenza è frutto di un'elaborazione costruita dal singolo; ne deriva l'assunzione di ulteriori impegni educativi e sociali che coinvolgono le famiglie anche al di là del dovuto ruolo di collaborazione e supporto.

La scuola, qualificato punto di riferimento nel territorio, si impegna attraverso impostazioni metodologico-didattiche di valore e attività diversificate in orario antimeridiano e pomeridiano (con gli insegnanti comunali). Particolare impulso vuole essere dato alla formazione in servizio e all'aggiornamento del personale allo scopo di conoscere e acquisire nuove metodologie di approccio verso gli alunni in maggiore difficoltà e supportare processi innovativi, come la formazione dei docenti per l'utilizzo della LIM nella didattica quotidiana.

FINALITA' NEL TERRITORIO

- ❖ sostenere confronti e rapporti di collaborazione con le scuole operanti nel territorio consolidando la tipologia di lavoro in rete;
- **❖** incrementare il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze;
- potenziare il rapporto scuola/territorio attraverso la progettazione, la collaborazione con l'Ente locale, soggetti esterni, l'apertura ad Associazioni, ecc.

- * rafforzare il ruolo della scuola come promotrice di cultura;
- ampliare la comunicazione interna ed esterna;
- attivare il processo della cultura della qualità;

Tutte le attività di rete sono coordinate dalle Funzioni Strumentali al P.O.F

OBIETTIVI PROGETTUALI

 Promuovere la qualità dei processi formativi degli allievi attraverso iniziative di ricerca e d'indagine metodologica e didattica.

Risultati attesi:

Migliore utilizzo del laboratorio d'informatica e cablaggio di tutto l'edificio mettendo a disposizione il collegamento in internet in tutte le classi;

Utilizzo in classe della lavagna interattiva;

Consolidamento delle attività integrative pomeridiane in collaborazione con l'Ente Locale e ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di arricchimento della personalità dell'alunno attraverso percorsi formativi mirati all'affinamento del gusto e della sensibilità personale.

Miglioramento degli apprendimenti di lettura, di comprensione e di calcolo attraverso un monitoraggio delle competenze e la possibilità di attivare corsi di recupero e d'intensificazione.

 Valorizzare le risorse umane e migliorare le competenze attraverso corsi di formazione.

Risultati attesi:

Miglioramento dell'azione pedagogico-dittatica di docenti;

Continuazione della sperimentazione dei nuovi curricoli;

Miglioramento del sistema di valutazione degli apprendimenti degli alunni attraverso la realizzazione di schede certificazione delle competenze anche in rete con altre scuole.

• Potenziare le collaborazioni con le risorse culturali, professionali e sociali del territorio al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Risultati attesi:

Organizzazione di attività extrascolastiche di tipo culturali, sportive e di solidarietà con associazioni presenti nel territorio;

Potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica tramite l'istituzione dello sportello pedagogico di ascolto.

- ❖ garantire nel territorio l'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la crescita delle bambine e dei bambini sia dal punto di vista fisico che intellettivo e morale;
- **a tutti i bambini il diritto allo studio ed al benessere psicofisico;**
- creare un clima democratico, di libertà e partecipazione dove l'apprendimento, basato sull'esperienza, risulti significativo, automotivante per il successo formativo (dalle difficoltà all'eccellenza);
- ***** affinare le strategie di contenimento del disagio;
- * ribadire l'equivalenza tra aspetti cognitivi ed aspetti formativi.

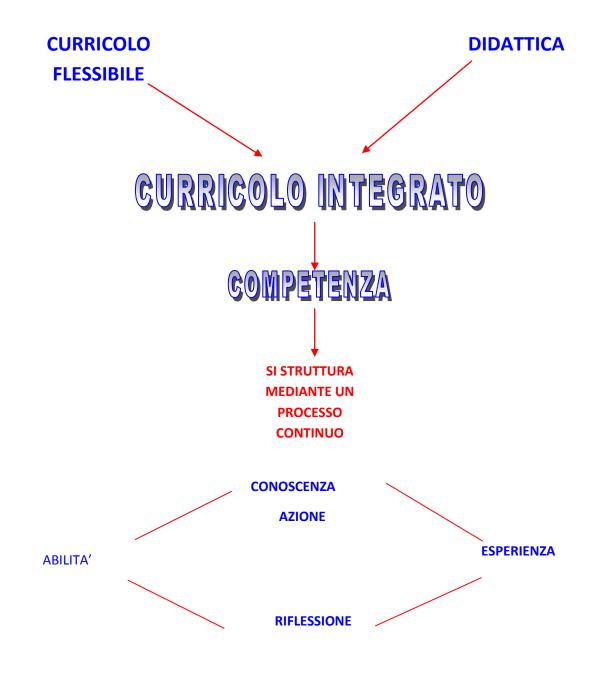
OBIETTIVI FORMATIVI

- **❖ Imparare a conoscere** ossia acquisire conoscenze, strumenti e metodi.
- Imparare a fare, cioè ad acquisire competenze per affrontare le varie situazioni sociali e professionali.
- Imparare a vivere con gli altri, in modo da garantire la civile convivenza, la solidarietà e la cooperazione.
- ❖ Imparare ad essere per avere la libertà di pensiero, di giudizio, di sentimenti.

FLESSIBILITAY INTEGRAZIONE RESPONSABILITAY

La scuola adotta un'organizzazione flessibile intervenendo collegialmente sulla :

- gestione delle risorse;
- gestione delle competenze professionali;
- gestione dei tempi



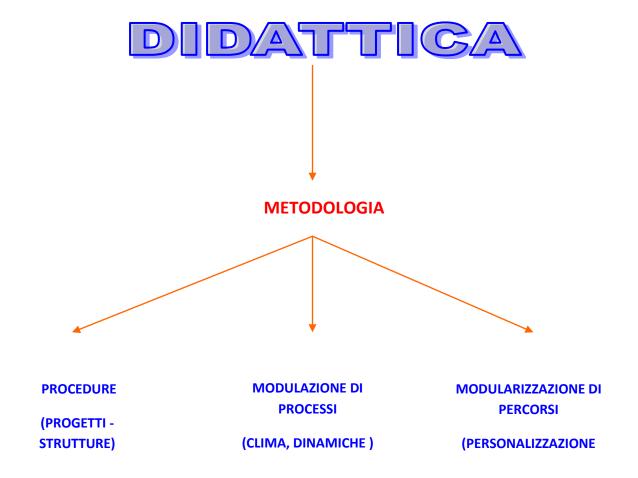
LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO-SOCIALIZZAZIONE-FORMAZIONE

Si costruisce secondo le seguenti fas	21 (D I	costruisce	seconao	ıe	seguenu	Tasi
---------------------------------------	------	------------	------------	---------	----	---------	------

*	INDIVIDUARE LA CENTRALITA	degli alunni nel rispetto delle tappe evolutive
		dello sviluppo e dell'equilibrio psico-fisico.

- RICERCA DI EQUILIBRI tra programmazione e verifica per flessibilità e contestualizzazione.
- **ATTENZIONE AL TERRITORIO** per un'offerta integrata.
- ❖ PROCEDURE per aree disciplinari, discipline
- VERIFICA delle conoscenze-abilità-competenze

Il monitoraggio e la valutazione degli esiti che l'INVALSI sta impostando per il corrente anno scolastico potranno costituire lo sfondo di riferimento rispetto all'efficacia di una costruttiva forma di collaborazione tra le scuole, fornendo utili elementi di informazione sui miglioramenti raggiunti nei livelli di preparazione.



La scuola utilizza le ore di contemporaneità dei docenti relative al team, per:

- a) prevenzione
- b) rinforzo
- c) recupero
- d) soglie di competenza
- e) interesse
- f) eccellenza
- g) socializzazione
- h) integrazione
- i) laboratorio

INDICATORI DEI CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE CONTINUA E

FINALE DEL SERVIZIO

E' prevista, ogni bimestre, la verifica collegiale, in funzione formativa, tra le classi parallele sugli standard di apprendimento raggiunti, onde garantire un curricolo formativo comune dalla I alla V classe del Circolo.

La valutazione sommativa degli alunni é effettuata ogni quadrimestre.

Gli elementi su cui si basa la valutazione degli alunni sono:

DOCENTI

→	Sono corresponsabili della valutazione degli alunni a prescindere dall'ambito in cui operano.
→	Condividono i criteri ed i metodi di valutazione
	condividono i criteri ed i inetodi di valdidzione
→	Garantiscono l'unitarietà di intenti, di percorsi educativi e didattici.
→	La valutazione si basa su itinerari di progressione riferiti ai punti di partenza di ciascun alunno.
*	Vengono valutate le potenzialità in atto in una visione integrale della persona.
•	Vengono evidenziati i livelli di formazione cognitivi, relazionali ed etico-sociali.
	→ → →

IL GURRICOLO

il Circolo didattico, in piena autonomia, organizza il curricolo in base alle nuove indicazioni ministeriali per le bambine e i bambini dai tre ai dieci anni senza perdere di vista le *finalità*, i *traguardi per lo sviluppo delle competenze* e *gli obiettivi di apprendimento*.

Il Curricolo, già elaborato ed adottato dal Circolo si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia e attraverso *le aree disciplinari e discipline* per la scuola primaria.

Il Curricolo essendo uno strumento flessibile deve essere continuamente modificato ed adattato alle esigenze che si presentano per una adeguata crescita cognitiva di tutti gli alunni, ne è la prova, l'istituzione di una Commissione di adeguamento del Curricolo di Circolo alle prove INVALSI, in modo da garantire agli alunni una adeguata competenza nelle discipline di italiano e matematica, discipline su cui vertono le prove INVALSI. In questo ambito non si perdono di vista le esigenze di individualizzazioni per i portatori di handicap, per i D.S.A. e B.E.S.

CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dell'azione consapevole degli insegnati e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Gli insegnanti articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

Nella scuola primaria la progettazione didattica promuoverà l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuoverà inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono stati individuati, attraverso le indicazioni ministeriali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze che il Circolo fa suoi perché ritiene che tali traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti e indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

VALUTAZIONE

Nel nostro Circolo, la Valutazione viene considerata come quell'azione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento.

Il Circolo non dimentica la sua responsabilità sull'autovalutazione, che la intende come modalità riflessiva sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

IL CORPO E IL MOVIMENTO (IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE)

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le

differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

(GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ)

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipi (teatrali, musicali, cinematografici ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE (COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA)

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Riflette sulla lingua, confronta le lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA)

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

LINGUE COMUNITARIE

Traguardi per le competenze al termine della scuola primaria per la lingua straniera.

L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua materna e alla lingua straniera.

Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua diffenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.

Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti, e aeroporti, infrastrutture ...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienzaconoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.

Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.

Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.

Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.

È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentare i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri

IL CURRICOLO CLASSI PRIME

CURRICOLO ITALIANO CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni.	 -Intervenire nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. - Produrre semplici forme di comunicazione legato a scopi concreti e situazioni quotidiane.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressiva, sia come lettura silenziosa e autonoma.	 -Leggere globalmente parole e brevi frasi in un contesto iconografico. - Acquisire la tecnica della lettura sia ad alta voce che silenziosa.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago,di studio ne	-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un' attività che conosce bene.
individua il senso globale e/o le informazioni principali	- Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.
	-Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

COMPETENZA						OBIETTIVI FORMATIVI	
Produce t scrittura.	cesti	legate	alle	diverse	occasioni	di	Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. - Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Svolge attività esplicite di riflessione linguistiche su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	Conoscere i quattro caratteri della scrittura. Discriminare foneticamente consonanti, digrammi , trigrammi e associarli correttamente allerispettive grafie.
	- Discriminare acusticamente il rafforzamento di consonanti e riprodurlo graficamente in modo corretto.
	- Riconoscere e utilizzare correttamente l'accentazione grafica e le forme fondamentali dell'elisione.
	- Conoscere e utilizzare a un primo livello la scansione in sillabe.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti e opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, filmati, video clip ecc)	 -Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme. - Individuare nel linguaggio del fumetto , filmico e audiovisivo le sequenze narrative.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B-Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per	- Guardare con consapevolezza immagini statiche e
produrre e rielaborare in modo creativo le immagini	in movimento descrivendo verbalmente le
attraverso molteplici tecniche, di materiali e di	impressioni prodotte dai gesti e dalle espressioni
strumenti diversificati (grafico espressivi, pittorici e	dei personaggi
plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)	-Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche,

multimediali).

CURRICOLO MUSICA CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in	Usare la voce, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre fatti sonori ed eventi musicali di vario
riferimento alla loro fonte.	genere.

OBIETTIVI FORMATIVI
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando
l'espressività.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative	Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D - Esegue da solo ed in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Conoscere strumenti e canti di culture diverse.

CURRICOLO INGLESE CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
1) L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. (LISTENING, READING, WRITING)	RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
	RICEZIONE SCRITTA (LETTURA) - Comprendere cartoline, biglietti d'auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.
	PRODUZIONE SCRITTA -Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
2) L'alunno interagisce nel gioco e comunica in	INTERAZIONE ORALE
modo comprensibile e con espressioni e frasi	
memorizzate in scambi di informazioni semplici e	
di routine. (SPEAKING)	- Interagire con un compagno per presentarsi,
	giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto
	utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte

alla situazione, anche se formalmente difettose.

CURRICOLO STORIA CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	 Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni, ed esperienze vissute e narrate. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Sa raccontare i vissuti e i fatti studiati.	Raccontare oralmente e rappresentare , con il linguaggio iconico, grafico e con ogni altro mezzo
	comunicativo eventi vissuti o studiati.

CURRICOLO GEOGRAFIA CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. 	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc)	 Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.

CURRICOLO SCIENZE CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.	grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di, aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se"; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come") all'interno di campi di esperienza. - Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la varietà dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni ecc.). - Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente. - Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità densità,); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. - Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante.

COMPETENZA

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ..., ... aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se ..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come ...") all'interno di campi di esperienza.
- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la varietà dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni ecc.).
- Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità.

33 <u> </u>	
Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli	- Indivi
altri, verso l'ambiente scolastico in quanto	negli or
ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di	caratter
rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di	stretta r
cui conosce e apprezza il valore.	
	- Indivi
	compor

COMPETENZA

OBIETTIVI FORMATIVI

- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.
- Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di	- Percepisce la presenza e il funzionamento degli
comportamenti e di abitudini alimentari.	organi interni e della organizzazione nei

principali apparati (respirazione, movimento, senso della fame e della sete, ecc.) fino alla realizzazione di semplici modelli.
- Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.
- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute.

CURRICOLO MATEMATICA CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e	- Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e
mentale con i numeri naturali e sa valutare la	regressivo e per salti di due, tre.
opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
	- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B - Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo utilizzando in particolare strumenti per per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.	 Riconoscere e denominare figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. Misurare utilizzando unità di misura arbitrarie.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C – Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.	- Avviare alla rappresentazione di relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D - Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.	 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone oggetti, usando termini adeguati (sopra / sotto, davanti / dietro,destra / sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Descrivere un percorso.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
F - Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.	- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
G - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.	- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
H - Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
	- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

CURRICOLO TECNOLOGIA CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno esplora e interpreta	– Distinguere, descrivere
il mondo fatto dall'uomo,	con le parole e
individua le funzioni di un	rappresentare con disegni e
artefatto e di una semplice	schemi elementi del
macchina, usa oggetti e	mondo artificiale,
strumenti coerentemente con	cogliendone le differenze
le loro funzioni e ha acquisito	per forma, materiali,
i fondamentali principi di	funzioni e saperli
sicurezza.	collocare
	nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza
	- usare oggetti, strumenti e materiali
	coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
	- prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e
	relativamente a oggetti e strumenti esplorati.

CURRICOLO INFORMATICA CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

F) utilizza strumenti informatici	- utilizzare semplici materiali digitali per
e di comunicazione in situazioni significative di	l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e macchine multimediali.
gioco e di relazione con gli	
altri nonché didattiche.	

CURRICOLO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSI PRIME

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A - L'alunno acquisisce consapevolezza	-Riconoscere e denominare
di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione	le varie parti del corpo su di sé
del proprio corpo, la padronanza degli	e sugli altri e saperle
schemi motori eposturali, sapendosi	rappresentare graficamente;
adattare alle variabilispaziali e temporali.	riconoscere, classificare,
	memorizzare e rielaborare le
	informazioni provenienti dagli
	organi di senso (sensazioni visive,
	uditive, tattili, cinestetiche).
	-Coordinare e utilizzare diversi
	schemi motori combinati tra
	loro.
	- Organizzare e gestire
	l'orientamento del proprio
	corpo in riferimento alle
	principali coordinate spaziali e
	temporali e a strutture ritmiche

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B-Utilizza il linguaggio	Riconoscere e riprodurre sem-
corporeo e motorio per	plici sequenze ritmiche con il
comunicare ed esprimere	proprio corpo e con attrezzi.
i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizz	-Utilizzare in modo personale
e le esperienze	il corpo ed il movimento per
ritmico-musicali.	esprimersi, comunicare stati
	d'animo, emozioni e sentimen-
	ti anche nelle forme della
	drammatizzazione e della danza.
	- Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.
	-Riconoscere e riprodurre sem-
	plici sequenze ritmiche con il
	proprio corpo e con attrezzi.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D- Si muove nell'ambiente di vita	-Conoscere ed utiliz-
e di scuola rispettando alcuni criteri	zare in modo corretto ed
di sicurezza per sé e per gli altri.	appropriato gli attrezzi
	e gli spazi di attività.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
E -Riconosce alcuni essenziali princi-	-Percepire e riconoscere
pi relativi al proprio benessere	"sensazioni di benessere"

psicofisico legati alla cura del pro-	legate all'attività ludico-
prio corpo ed a un corretto regime	motoria.
alimentare.	

OBIETTIVI FORMATIVI
-Conoscere e applicare
correttamente modalità
esecutive di numerosi
giochi di movimento e
presportivi, individuali e di
squadra, e nel contempo
assumere un atteggiamento
positivo di fiducia verso il
proprio corpo, accettando i
propri limiti, cooperando e
interagendo positivamente
con gli altri, consapevoli
del "valore" delle regole e
dell'importanza di rispettarle.

CURRICOLO RELIGIONE CLASSI PRIME

COMPETENZA 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli	1.1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è

elementi fondamentali della vita di Gesù e sa	Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito
collegare i contenuti principali del suo	un'alleanza con l'uomo.
insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui	
vive, riconosce il significato cristiano del Natale e	
della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi	1.2. Conoscere Gesù di Nazareth come
rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive	Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.
tali festività.	,
	1.3. Riconoscere i segni cristiani del Natale e
	della Pasqua nell' ambiente, nelle celebrazioni e
	nella pietà popolare.
	nena pieta popolare.
2212277174	00157711/1/01 40051101455170
COMPETENZA 2	OBIETTIVI DI APPENDIMENTO
Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e	2.1 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune
cristiani, un documento fondamentale della cultura	pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della
occidentale, distinguendola da altre tipologie di	creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici
testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le	e degli Atti degli Apostoli.
caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi	
accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più	
accessibili, per collegarle alla propria esperienza	
culturale ed esistenziale.	
COMPETENZA 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno confronta la propria esperienza religiosa	3.1.Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della
con quella di altre persone e distingue la specificità	sua missione.
della proposta di salvezza del cristianesimo;	
The same of the sa	
identifica nella Chiesa la comunità di coloro che	
identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in	3.2.Apprezzare l'impegno della comunità umana e
	3.2.Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza
credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in	cristiana nel porre alla base della convivenza
credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in	

CLASSI SECONDE

CURRICOLO ITALIANO CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni.	- Stabilire semplici scambi comunicativi per esperienze diretta, rispettando le regole stabilite, affrontate

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B-Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con	- Leggere testi di vario genere cogliendone l'argomento centrale.
tono di voce espressiva, sia come lettura silenziosa e autonoma.	- Leggere brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di saperne coglierne il senso globale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C –Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago,	-Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiani.
di studio ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.	-Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D-Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli(parafrasi e riscrittura).	-Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiani.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
E —Svolge attività esplicite di riflessione linguistiche su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	 Consolidare la competenza tecnica della scrittura e le regole ortografiche di base sia a livello fruitivi che produttivo. Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti e opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, filmati, video clip ecc).	Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.
	Descrivere tutto ciò che vede in un opera d'arte, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni riflessioni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in
produrre e rielaborare in modo creativo le immagini	produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche,

attraverso molteplici tecniche, di materiali e di	multimediali).
strumenti diversificati (grafico espressivi, pittorici e	
plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	
Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le impressioni prodotte dai gesti e dalle espressioni dei personaggi.	
Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali).	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza	Riconoscere nel proprio ambiente monumenti e
opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da	beni artistico- culturali.
altri paesi diversi dal proprio.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti	Conoscere i principali beni artistico-culturali nel
nel proprio territorio e mette in atto pratiche di	proprio territorio.
rispetto e salvaguardia.	

CURRICOLO MUSICA CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi	Usare la voce, gli oggetti sonori per produrre,
sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in	riprodurre fatti sonori ed eventi musicali di vario
riferimento alla loro fonte.	genere.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di notazioni analogiche o codificate.	- Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e	Riconoscere e discriminare gli elementi di base
melodiche, applicando schemi elementari; le esegue	all'interno di un brano musicale.
con la voce, il corpo	
e gli strumenti ivi compresi quelli della tecnologia	
informatica; le trasforma in brevi forme	
rappresentative.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D - Esegue da solo ed in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale.

CURRICOLO INGLESE CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi	RICEZIONE ORALE
verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni	(ASCOLTO)
date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce	
relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla	- Comprendere istruzioni,
lingua straniera. (LISTENING, READING, WRITING)	espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate
	chiaramente e lentamente.
	RICEZIONE SCRITTA
	(LETTURA)
	(==::::::::::::::::::::::::::::::::::::
	- Comprendere cartoline, biglietti d'auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti
	visivi, cogliendo parole e frasi con cui si e'
	familiarizzato oralmente.

PRODUZIONE SCRITTA
-Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. (SPEAKING)	INTERAZIONE ORALE - Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

CURRICOLO STORIA CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate
	temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni, ed esperienze vissute e narrate.
	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.

Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze
semplici su momenti del passato, locali e non.
Rappresentare conoscenze e concetti appresi
mediante grafismi, racconti orali, disegni

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Sa raccontare i vissuti e i fatti studiati.	Raccontare oralmente e rappresentare, con il linguaggio iconico, grafico e con ogni altro mezzo comunicativo eventi vissuti o studiati.

CURRICOLO GEOGRAFIA CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc).

territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. ambienti noti (pia propria casa, del connessione e/o di propria casa, del connessi	BIETTIVI FORMATIVI
caratterizzano i va Conoscere e descriche caratterizzano propria regione. Analizzare fatti e fi interpretando car carte tematiche, g Comprendere che elementi fisici e ai e che l'intervento	prospettiva verticale oggetti e anta dell'aula, di una stanza della cortile della scuola, ecc.) e rcorsi esperiti nello spazio etare la pianta dello spazio vicino, ti di riferimento fissi. torio circostante attraverso -percettivo e l'osservazione ementi fisici e antropici che ari tipi di paesaggio. rivere gli elementi fisici e antropici o l'ambiente di residenza e la fenomeni locali e globali, rte geografiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite. e il territorio è costituito da ntropici connessi e interdipendenti dell'uomo su uno solo di questi uote a catena su tutti gli altri.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).	Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

CURRICOLO SCIENZE CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e	Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia

mativazione elle proprie esigenza di chicalar cuti	guandagga da migunaya gia galagiani
motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.	grandezze da misurare sia relazioni
	qualitative tra loro (all'aumentare di
	,aumenta o diminuisce); provocare
	trasformazioni variandone le modalità
	e costruire storie per darne conto:
	"che cosa succede se", leggere
	analogie nei fatti al variare delle forme
	e degli oggetti, riconoscendo "famiglie
	di accadimenti e regolarità "è successo
	come") all'interno dei campi di
	, ·
	esperienza
	 Osservare, descrivere, confrontare,
	correlare elementi della realtà
	circostante: per esempio imparando a
	distinguere piante e animali, terreni e
	· ·
	acque, cogliendone somiglianze e
	differenze e operando classificazioni
	secondo criteri diversi; acquisire
	familiarità con la varietà dei fenomeni
	atmosferici (venti, nuvole, pioggia,
	ecc.).
	ecc.).

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Impara ad identificare anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni	 Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acqua come fenomeno e come risorsa Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.	• Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di, aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se"; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come") all'interno di campi di

esperienza.
Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi; acquisire familiarità con la varietà dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.).

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	 Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). Individuare la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) e dei loro comportamenti (differenze/somiglianze tra piante e animali)

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.	 Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente. Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari	 Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute).

CURRICOLO MATEMATICA CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	 Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli, ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture, che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.	 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati Misurare utilizzando unità di misure arbitrarie

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.	Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista	 Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra-sotto, davanti-dietro, destra-sinistra, dentro-fuori) Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno Descrivere un percorso

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.	Individuare situazioni problematiche e vari percorsi risolutivi

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.	 Analizzare e risolvere problemi legati alla vita quotidiana Esporre a parole e discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti
mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il	quotidiana • Esporre a parole e discutere soluzioni e i procedimen

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, seconda

manipolazione di modelli costruiti con i compagni.	dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.	Usare in modo coerente le espressioni certo, incerto, possibile, impossibile.

CURRICOLO TECNOLOGIA INFORMATICA CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno esplora e interpreta	– Distinguere, descrivere
il mondo fatto dall'uomo,	con le parole e
individua le funzioni di un	rappresentare con disegni e
artefatto e di una semplice	schemi elementi del
macchina, usa oggetti e	mondo artificiale,
strumenti coerentemente con	cogliendone le differenze
le loro funzioni e ha acquisito	per forma, materiali,
i fondamentali principi di	funzioni e saperli
sicurezza.	collocare
	nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza - usare oggetti, strumenti e materiali
	coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

F) utilizza strumenti informatici	- utilizzare semplici materiali digitali per
e di comunicazione in	l'apprendimento e conoscere a livello generale le
c di comunicazione in	caratteristiche dei nuovi media
situazioni significative di	
gioco e di relazione con gli	
altri	

CURRICOLO MOTORIA CLASSI SECONDE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	 Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni uditive, tattili, cinestetiche). Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	 Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme di drammatizzazione e della danza Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo ed a un corretto regime alimentare.	Percepire e riconoscere "sensazioni e benessere" legate all'attività ludico-motoria

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludicosportiva.	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.

CURRICOLO RELIGIONE CLASSI SECONDE

COMPETENZA 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli	1.1Scoprire che per la religione cristiana Dio è
elementi fondamentali della vita di Gesù e sa	
collegare i contenuti principali del suo	Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito

insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.	un'alleanza con l'uomo. 1.2.Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. 1.3.Identificare come nella preghiera l'uomo si apre a Dio e riconosce nel "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana. 1.4. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell' ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
COMPETENZA 2	OBIETTIVI DI APPENDIMENTO
CONTRETENZA Z	OBJETTIVI DI APPENDIMENTO
Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e	2.1 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune
cristiani, un documento fondamentale della cultura	pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della
occidentale, distinguendola da altre tipologie di	creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici
testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le	e degli Atti degli Apostoli.
caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi	
accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più	
accessibili, per collegarle alla propria esperienza	
culturale ed esistenziale.	
COMPETENZA 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno confronta la propria esperienza religiosa	3.1.Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della
con quella di altre persone e distingue la specificità	sua missione.
della proposta di salvezza del cristianesimo;	
identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in	
pratica il suo insegnamento.	3.2. Conoscere il significato di gesti liturgici come espressione di religiosità.
	3.3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul

comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.
3.4.Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.

CLASSI TERZE

CURRICOLO ITALIANO CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni	- Stabilire semplici scambi comunicativi per affrontare esperienze diretta, rispettando le regole stabilite.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B-Legge testi letterari di vario genere appartenenti	-Leggere testi di vario genere cogliendone
alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con	l'argomento centrale e le intenzioni comunicative di
tono di voce espressiva, sia come lettura silenziosa e	chi scrive.
autonoma.	 Sviluppare un rapporto positivo con la lettura. Leggere brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrandone di saperne cogliere il senso globale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C –Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi	Raccontare oralmente una storia personale o
funzionali, di intrattenimento e/o svago,	fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o
di studio ne individua il senso globale e/o le	logico.
informazioni principali	-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D-Produce testi legati alle diverse occasioni di	- Produrre testi legati a scopi diversi
scrittura, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	(narrare, descrivere, informare)
(parafrasi e riscrittura).	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
- Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare)	- Consolidare la competenza tecnica della scrittura e le regole ortografiche di base sia a livello fruitivo che produttivo.
	- Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi
	- Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti e opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, filmati, video clip ecc)	-Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. - Descrivere tutto ciò che vede in un opera d'arte,

dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni,
riflessioni.
- Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le impressioni prodotte dai suoni dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B-Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali	-Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali). Riconosce nel proprio ambiente monumenti e beni artistico- culturali

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C)Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.	- Riconosce e apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	- Conoscere i principali beni artistico-culturali nel proprio territorio

CURRICOLO MUSICA CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi	Usare la voce, gli strumenti,gli oggetti sonori per
sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
	-Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e

l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi
parametri sonori

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di notazioni analogiche o codificate	- Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue	-Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale
con la voce, il corpo e gli strumenti ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D - Esegue da solo ed in gruppo semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	-Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale

CURRICOLO INGLESE CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
1) L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla	-Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

lingua straniera.	
(listening-reading-writing)	ricezione scritta (lettura)
	- Comprendere cartoline, biglietti d'auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si e' familiarizzato oralmente.
	produzione scritta
	-Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attivita' svolte in classe

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzati in scambi di informazioni semplici e di routine	Interazione orale -Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

CURRICOLO STORIA CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
- Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria,	Avviare la costruzione dei concetti fondamentali
della protostoria e della storia antica.	della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un	Organizzare le conoscenze acquisite in quadri
periodo storico.	sociali significativi (aspetti della vita sociale,
	politico-istituzionali, economica, artistica,
	religiosa).
	Individuare analogie e differenze fra quadri storico-
	sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i
	gruppi umani preistorici, o le società di

cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).
Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. Sa raccontare i vissuti e i fatti studiati.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni Elaborare in forma di racconto orale e scritto o con ipertesti gli argomenti studiati
Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	
	. Raccontare oralmente e rappresentare, con il linguaggio iconico, grafico e con ogni altro mezzo comunicativo eventi vissuti o studiati.
	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

CURRICOLO GEOGRAFIA CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc. Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi

- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc) con particolare attenzione a quelli italiani.

nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e ampliano man mano che si

esplora lo spazio circostante.

- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio..

 Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

CURRICOLO SCIENZE CLASSI TERZE

COMPETENZA OBIETTIVI FORMATIVI Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in Attraverso interazioni e manipolazioni individuare particolare all'esperienza che fa in classe, in qualità e proprietà di oggetti e materiali e laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia dare supporto alle sue considerazioni e motivazione grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ..., ... aumenta o diminuisce); alle proprie esigenze di chiarimenti. provocare trasformazioni variandone le modalitàà, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se ..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come ...") all'interno di campi di esperienza. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio

imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi;

Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.

Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza,trasparenza, elastcità...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Impara ad identificare anche da solo gli elementi, gli	Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e
eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la	viventi; acque come fenomeno e come risorse
complessità dei fatti e dei fenomeni.	
	Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e
	antropizzati, locali e di altre aree geografiche).

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si pone domande esplicite e individua problemi	Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a
significativi da indagare a partire dalla propria	occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con lo
esperienza, dai mezzi di comunicazione e dai testi	stereomicroscopio, con i compagni e da solo di una

letti.	porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una
	siepe, una parte di giardino, per individuare
	elementi, connessioni e trasformazioni.

COMPETENZA

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di ..., ... aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se ..."; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come ...") all'interno di campi di esperienza.

Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi;

Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà (ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla), alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della dita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi, ...) alle unità convenzionali.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.	Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche).
	Individuare la diversità dei viventi (intraspecifica e interspecifica) e dei loro comportamenti (differenze/somiglianze tra piante, animali,

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e	Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.
apprezza il valore.	Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ha cura dal proprio corpo con colto adeguato di	Bispottare il proprio corpo in quanto entità
Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione,
comportamenti e di abitudini alimentari.	
	rischi per la salute.

CURRICOLO MATEMATICA CLASSI TERZE

	COMPETENZA						OBIE	TTI	VI FORM	ATIVI							
Α	-	Si	muove	con	sicurezza	nel	calcolo	scritto	e	-Contare	oggetti	0	eventi,	con	la	voce	е

mentale con i numeri naturali e sa valutare mentalmente, sia in senso progressivo che l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. regressivo e per salti di due, tre. -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le a seconda della loro posizione; cifre hanno confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. -Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. -Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. -Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni, sottrazioni, anche in riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B - Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura.	 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C - Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa	- Rappresentare relazioni e dati con diagrammi,
utilizzare in situazioni significative per ricavare	schemi e tabelle.
informazioni.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D - Riconosce che gli oggetti possono apparire	- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio

diversi a seconda dei punti di vista.	fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre
	persone o oggetti, usando termini adeguati .
	-Eseguire un semplice percorso partendo dalla
	descrizione verbale o dal disegno.
	-Descrivere un percorso.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C Affronta i problemi con strategia diversa a si	Individuore cituazioni problematiche formulare e
F - Affronta i problemi con strategie diverse e si	•
rende conto che in molti casi possono ammettere	giustificare ipotesi di risoluzione.
più soluzioni.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
G - Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, spiegando a parole il procedimento seguito.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
H - Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.	 Classificare numeri, oggetti, figure in base a una o a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Acquisire consapevolezza del significato di termini usati nel linguaggio comune e nel linguaggio matematico.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
I –Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne	-Usare in modo coerente le espressioni certo,
parla con i compagni iniziando a usare le	incerto, possibile, impossibile.
espressioni" è più probabile", "è meno probabile" e,	

nei	casi	•	semplici,	dando	una	prima
quar	ntificazi	one.				

CURRICOLO TECNOLOGIA CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A – L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con la loro funzione e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.	 Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiale, funzione e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono da

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B – Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.	 Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C – Esamina oggetti e processi in relazione	- Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi
all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando prodotti commerciali.	inseriti in contesti di storia personale.

CURRICOLO INFORMATICA CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
F – Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media.

CURRICOLO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVA CLASSI TERZE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A – L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni uditive, tattili, cinestetiche). - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. - Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinati spaziali e temporali e a strutture ritmiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

B –Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e l'esperienza ritmico-musicale.

- **B** –Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.
 - Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.
 - Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.
 - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

D- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
E – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al	- Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere"
proprio benessere psicofisico legati alla cura del	legate all'attività ludico-motoria.
proprio corpo ed a un corretto regime alimentare.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
F – Comprendere all'interno delle varie occasioni di	- Conoscere ed applicare correttamente modalità
gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza	esecutive di numerosi giochi di movimenti e
di rispettarle nella consapevolezza che la correttezza	presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo
e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel	assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso
vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	il proprio corpo, accettando i propri limiti

cooperando e interagendo positivamente con gli
altri, consapevoli del "valore" delle regole e
dell'importanza di rispettarle.

CURRICOLO RELIGIONE CLASSI TERZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è
Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito
un'alleanza con l'uomo.
1.2.Conoscere Gesù di Nazareth come
Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.
1.3.Riconoscere i segni cristiani del Natale e
della Pasqua nell' ambiente, nelle celebrazioni e
nella pietà popolare.
OBIETTIVI DI APPENDIMENTO
2.1 Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune
pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del
popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti
evangelici e degli Atti degli Apostoli.
2.2. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre
religioni.
ORIETTIVI DI ADDRENDIMENTO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'alunno confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

- 3.1.Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- 3.2.Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.
- 3.3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.

CLASSI QUARTE

CURRICOLO ITALIANO CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni	 Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe Seguire la narrazione di testi ascoltati (o letti) mostrando di saper cogliere il senso globale Comprendere le informazioni essenziali di un esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B-Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con	-Leggere testi narrativi, realistici, fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
tono di voce espressiva, sia come lettura silenziosa e autonoma. riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.	-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
	- Leggere semplici e brevi testi letterari sia

poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, uso delle parole e dei significati) ed eseguendo semplici pareri personali su di essi.
- Leggere ad alta voce un testo noto e nel caso di testi dialogati a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C –Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago,	*Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, poetici, di intrattenimento e /o svago.
di studio ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi.	*Comprendere le informazioni essenziali di una esperienza, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini)

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D-Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).	 Raccogliere le idee, organizzandole per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni e azioni. Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. -Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. -Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
E –Svolge attività esplicite di riflessione linguistiche	- Riconoscere e denominare le prime parti del
su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge,	discorso e gli elementi basilari di una frase; utilizzare
mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando	in modo consapevole modi e tempi dei verbi;

si comunica e le diverse scelte determinate dalla	riconoscere in un testo i primi connettivi (temporali,
varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	spaziali e logici); analizzare la frase nelle sue funzioni
	(predicato e principali complementi diretti e
	indiretti)
	- Conoscere i primi meccanismi di formazione e derivazione delle parole.
	- Comprendere le prime relazioni tra le parole, ampliamento del patrimonio lessicale.
	- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
	- Utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativi ed espressiva.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
F-Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.	- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti e opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, filmati, video clip ecc)	-Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
	- Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee- forme- volume- spazio) e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato espressivo.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

B-Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Legge gli aspetti funzionali di alcune opere; apprezza	Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali,
opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da	ambientali e artigianali presenti nel proprio
altri paesi diversi dal proprio.	territorio operando una prima analisi e
	classificazione

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.	Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
	Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali.

CURRICOLO MUSICA CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
• •	Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce; il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.

Riconoscere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale, traducendoli con parole, azioni-motorie e segno grafico.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive, sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire o una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.	Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture di tempi e luoghi diversi. Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

CURRICOLO INGLESE CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
1) L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.	ricezione scritta (lettura) Comprendere testi brevi e semplici (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
(listening-reading-writing)	produzione scritta
	scrivere messaggi semplici e brevi come biglietti e

brevi lettere personali (per fare gli auguri, per
ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie,
per raccontare proprie esperienze) anche se
formalmente difettosi, purchè siano comprensibili

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
2)Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). (listening-reading)	ricezione orale (ascolto) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti). ricezione scritta (lettura) Comprendere testi brevi e semplici (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati	-esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
(speaking)	e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto cn cui si ha familiarita'.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
4) Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere	-scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze), sostenendo cio' che si dice o si chiede
	con mimica e gesti e chiedendo eventualmente

atteggiamenti di rifiuto.	all'interlocutore di ripetere.
(speaking)	

CURRICOLO STORIA CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Competenza 3 Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
Competenza 4 Conosce le società studiate come quella dei Sumeri, degli Assiri, dei Fenici, dei Greci ecc. e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.
	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.
Competenza 5	
Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura,).	- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.
Competenza 6 Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche.	- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
Competenza 7 Sa raccontare i vissuti e i fatti studiati.	- Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.
Competenza 8 Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e	- Raccontare oralmente e rappresentare, con il linguaggio iconico, grafico e con ogni altro mezzo comunicativo eventi vissuti o studiati.

comprende l'importanza del patrimonio artistico e		
culturale.		
	- Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli	
	argomenti studiati.	
	- Scoprire radici storiche antiche, classiche e	
	cristiane della realtà.	

CURRICOLO GEOGRAFIA CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Competenza 1 L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.
	- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
Competenza 2	
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando gli astri o la bussola per ricavare i punti cardinali.
Competenza 3 Individua, conosce e descrive gli elementi	- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc).
caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc) con particolare attenzione a quelli italiani.	- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
Competenza 4	
E' in grado di conoscere e localizzare i principali	- Esplorare il territorio circostante attraverso

"oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture ...) dell'Italia.

l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

Competenza 5

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

- Individuare conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio, l'ambiente di residenza e la propria regione.

- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.

Competenza 6

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letteraria).

- Localizzare sulla carta dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

CURRICOLO SCIENZE CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Competenza 1 L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali che utilizza in contesti di esperienza- conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	- Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà (ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla), alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misurare il peso, recipienti della vita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie (spanne, piedi,) alle unità convenzionali.
Competenza 2	
Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.	- Utilizzare, in modo guidato, alcune fasi procedurali per svolgere osservazioni in campo scientifico o per indagare un fenomeno secondo diverse modalità.
Competenza 3 Impara ad identificare anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.	- Attraverso interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro (all'aumentare di, aumenta o diminuisce); provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: "che cosa succede se"; leggere analogie nei fatti al variare delle forme e degli oggetti, riconoscendo "famiglie di accadimenti e regolarità ("è successo come") all'interno di campi di esperienza.
	- Osservare, descrivere, confrontare, correlare

Competenza 4

Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi.

- Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

Competenza 5

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

- Indagare strutture del suolo, relazione tra suolo e viventi; acque come fenomeno e come risorsa.
- Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante.
- Cogliere la diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche).

Competenza 6

Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato.

- Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità.

Competenza 7

Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore.

- Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente di ingrandimento e con il microscopio, con i compagni e da solo, di elementi del nostro medio ambiente nel tempo : un albero, le piantine della classe, un frutto che col passare dei giorni imputridisce, per individu-

are elementi, connessioni e trasformazioni.

Competenza 8

Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

- Individuare il rapporto tra strutture e funzioni in quanto caratteristica peculiare dei viventi in stretta relazione con il loro ambiente.
- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute -alimentazione, rischi....).

CURRICOLO MATEMATICA CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A -Si muove con sicurezza nel calcolo	Conoscere la divisione con il resto fra
scritto e mentale con i numeri naturali	numeri naturali, individuare multipli e
e sa valutare l'opportunità di ricorrere	divisori di un numero.
a una calcolatrice.	- Leggere, scrivere e confrontare i
	numeri decimali ed eseguire le quattro
	operazioni con sicurezza valutando
	l'opportunità di ricorrere al calcolo
	mentale e scritto.
	Conoscere il concetto di frazione e di
	frazioni equivalenti.
	- Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
	 Rappresentare numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
	 Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
B - Percepisce e	– Conoscere le principali unità
rappresenta forme,	di misura per lunghezze, angoli, aree,
relazioni e strutture,	capacità, intervalli temporali, masse/pesi
che si trovano in natura	e usarle per effettuare misure e stime.
o che sono state	
create dall'uomo utiliz-	– Passare da un'unità di misura a un'altra,
zando in particolare	limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

strumenti per il	– Descrivere e classificare figure geometriche,
disegno geometrico	identificando elementi significativi e simmetrie,
(riga, compasso, squadra)	anche al fine di farle riprodurre da altri.
i più comuni	 Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a
strumenti di misura.	quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
	– Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

OBIETTIVI FORMATIVI
– Rappresentare relazioni e
dati, in situazioni significative,
utilizzare le rappresentazioni
per ricavare informazioni,
formulare giudizi e prendere
decisioni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D - Riconosce che gli	
oggetti possono	Costruire e utilizzare modelli materiali nello
apparire diversi a	spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
seconda dei punti	– Riconoscere figure ruotate, traslate.
vista.	 Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).
	Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura.
	 Determinare il perimetro di una figura. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
F - Affronta i problemi con	Individuare situazioni problematiche,
strategie diverse e si	analizzare il testo di un problema e
rende conto che in molti	scegliere le operazioni adatte per
casi possono ammettere	risolverlo.
più soluzioni.	

OBIETTIVI FORMATIVI
Individuare situazioni problematiche,
analizzare il testo di un problema e
scegliere le operazioni adatte per
risolverlo.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
H - Impara a costruire ragionamenti	- Classificare numeri, figure, oggetti in
(se pure non formalizzati)	base a una o più proprietà, utilizzando
e a sostenere le proprie	rappresentazioni opportune, a
tesi, grazie ad attività	seconda dei contesti e dei fini.
laboratoriali, alla	– Argomentare sui criteri che sono stati

discussione tra pari	usati per realizzare classificazioni
e alla manipolazione di	e ordinamenti assegnati.
modelli costruiti con i	Acquisire consapevolezza del significato di termini
compagni.	usati nel linguaggio comune e nel linguaggio matematico.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
I - Impara a	– In situazioni concrete, di una
riconoscere situazioni	coppia di eventi intuire e
di incertezza e ne parla	cominciare ad argomentare
con i compagni	qual è il più probabile, dando
iniziando a usare le	una prima quantificazione
espressioni "è più proba-	oppure riconoscere se si tratta
bile", "è meno probabile"	di eventi ugualmente proba-
e, nei casi più semplici,	bili.
dando una prima	
quantificazione.	

CURRICOLO TECNOLOGIA INFORMATICA CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Competenza C Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali	-Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.
	-Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.
Competenza D Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del	-Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto.

-Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli.
-Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici. -Elaborare semplici progetti, individualmente o con i compagni, valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego e realizzare il progetto seguendo una definita metodologia.
-Osservando oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.
-Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali e istruzioni ed essere in grado di farlo.
-Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro

CURRICOLO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSI QUARTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
A - L'alunno acquisisce consapevolezza	-Organizzare condotte motorie
di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione	sempre più complesse, coordinando
del proprio corpo, la padronanza degli	vari schemi di
schemi motori e posturali, sapendosi	movimento in simultaneità e successione.
adattare alle variabili spaziali e	- Riconoscere e valutare traiettorie,
temporali.	distanze, ritmi esecutivi e
	successioni temporali delle azioni

motorie, sapendo organizzare il
proprio movimento nello spazio in
relazione a sé, agli oggetti agli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI
-Utilizzare in forma originale e creativa
modalità espressive e corporee anche
attraverso forme di drammatizzazione,
sapendo trasmettere nel contempo
contenuti emozionali.
- Elaborare semplici coreografie o
sequenzedi movimento utilizzando
band musicali o strutture ritmiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
C- Sperimenta una plura-	-Conoscere ed applicare i principali
lità di esperienze che per-	elementi tecnici semplificati delle varie discipline spor
mettono di conoscere ed	
apprezzare molteplici discipli-	
ne sportive. Sperimenta, in	
forma semplificata e progressi-	
vamente sempre più complessa,	
diverse gestualità tecniche.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
D- Si muove nell'ambiente di vita	-Assumere comportamenti
e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per s	adeguati per la prevenzione
gli altri.	degli infortuni e per la
	sicurezza nei vari ambienti
	di vita.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
E-Riconosce alcuni essenziali princi-	-Acquisire consapevolezza delle funzioni
pi relativi al proprio benessere	fisio-logiche (cardio-respiratorie e
psicofisico legati alla cura del pro-	muscolari) e dei loro cambiamenti in
prio corpo ed a un corretto regime alimentare.	relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo modulare e controllare
difficilities.	l'impiego delle capacità condizionali
	(forza, resistenza, velocità) adeguandole
	all'intensità e alla durata del compito
	motorio.
	-Riconoscere il rapporto tra alimentazione, eser-
	cizio fisico e salute, assumendo adeguati
	comportamenti e stili di vita salutistici.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
F – Comprende all'interno delle	- Saper scegliere azioni e soluzioni
varie occasioni di gioco e di sport	efficaci perrisolvere problemi
il valore delle regole e l'importanza	motori, accogliendo suggerimenti e
di rispettarle, nella consapevolezza	correzioni.
che la correttezza e il rispetto reci-	- Saper utilizzare numerosi giochi
proco sono aspetti irrinunciabili nel	derivanti dallatradizione popolare

vissuto di ogni esperienza ludico-	applicandone indicazionie regole.
sportiva.	- Partecipare attivamente ai giochi
	sportivi e non, organizzati anche in
	forma di gara, collaborando con
	gli altri, accettando la sconfitta,
	rispettando le regole, accettando le
	diversità, manifestandosenso di
	responsabilità.

CURRICOLO RELIGIONE CLASSI QUARTE

COMPETENZA 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.	 1.1.Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. 1.2. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
COMPETENZA 2	OBIETTIVI DI APPENDIMENTO
Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.	2.1 Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2.2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

	2.3. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
COMPETENZA 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSI QUINTE

CURRICOLO ITALIANO CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni.	- Interagisce in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Seguire la narrazione di testi ascoltati (o letti) mostrando di saper cogliere il senso globale. - Comprendere le informazioni essenziali di una esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media.
	- Comprendere le informazioni essenziali di una esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti,
	- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe utilizzando una scaletta.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
CONTELLNZA	OBIETTIVI FORIVIATIVI
Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla lettura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressiva, sia come lettura silenziosa e autonoma riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.	 Leggere testi narrativi, realistici, fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici, sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, uso delle parole e dei significati) ed eseguendo semplici pareri personali su di essi. Leggere ad alta voce un testo noto e nel caso di testi dialogati a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura funzionali agli scopi.	 Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, poetici, di intrattenimento e/o svago. Comprendere le informazioni essenziali di una esperienza, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini)

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
scrittura, rielabora testi manipolandoli,	- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti
parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).	per fare qualcosa. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.
- Produrre testi correlati dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Svolge attività esplicite di riflessione linguistiche su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.	 Riconoscere e denominare le prime parti del discorso e gli elementi basilari di una frase; utilizzare in modo consapevole modi e tempi dei verbi; riconoscere in un testo i primi connettivi (temporali, spaziali, e logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complimenti diretti e indiretti). Conoscere i primi meccanismi di formazione e deviazione delle parole. Comprendere le prime relazioni tra parole, ampliando del patrimonio lessicale. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Utilizzare la punteggiatura.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.	 - Leggere e confrontare opinioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Riconoscere informazioni in testi di diversa provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere una attività, per realizzare un procedimento.

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti e opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, filmati, video clip ecc...). Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale

(linee-forme-volume-spazio) e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato espressivo.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico–espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip).	- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee-forme-volume-spazio) e del linguaggio audiovisivo individuando il loro significato espressivo.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Legge gli aspetti funzionali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio	- Riconosce ed apprezza i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio operando una prima analisi e classificazione.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti	- Riconoscere nel proprio ambiente i principali

nel proprio territorio e mette in atto pratiche di monumenti e beni artistico-culturali. rispetto e salvaguardia.

CURRICOLO MUSICA CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di	- Eseguire collettivamente e individualmente brani
oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad	vocali/strumentali anche polifonici, curando
ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di	l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
notazione analogiche e codificate.	

	OBIETTIVI FORMATIVI
semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare event	appresentare gli elementi sintattici basilari di nti sonori e musicali attraverso sistemi simbolici venzionali e non convenzionali.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	_

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e	Riconoscere e classificare gli elementi di base
melodiche, applicando schemi elementari; le esegue	all'interno di un brano musicale, traducendoli con
con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi	parole, azioni motorie e segno grafico.
quelli della tecnologia informatica, le trasforma in	
brevi forme rappresentative.	

CURRICOLO INGLESE CLASSI QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali, orali e semplici testi scritti; chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante; stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. (Listening-Reading-Writing)	 Comprendere testi brevi e semplici (esempio cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini, ecc), accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. Scrivere messaggi semplici e brevi come biglietti e brevi lettere personali, (fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze, ecc), anche se formalmente difettosi, perché siano comprensibili.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relativi ad ambiti familiari, (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Listinig-Reading	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (consegne brevi, identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti: scuola, vacanze, passatempi, gusti).

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Descrivere in termini semplici aspetti del proprio	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile
vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si	utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
riferiscono ai bisogni immediati.	e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e
Speaking	formalmente difettose, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. Speaking.	sfera personale (gusti, amici, attività scolastica,

CURRICOLO STORIA CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non. - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Conosce le società studiate come quella greca e romana e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	·

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Organizza la conoscenza, tematizzando e usando	-Ricavare informazioni da documenti di diversa
semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).	natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
	- Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Produce testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.	-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. - Elaborare in forma di racconto orale e scritto o con ipertesti gli argomenti studiati.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Sa raccontare i vissuti e i fatti studiati.	- Raccontare oralmente e rappresentare, con il linguaggio iconico, grafico, e con ogni altro mezzo comunicativo eventi vissuti o studiati.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	 Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su monumenti del passato, locali e non.

CURRICOLO GEOGRAFIA CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L' alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.	Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e ampliano man mano che si esplora lo
	spazio. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.
	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti

dell'osservazione indiretta (filmati, documentari,	
cartografici e immagini da satellite, ecc.).	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropico legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	 Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satelliti. Localizzare sulla carta dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.	Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione. - Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri sociostorici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI

E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture,...) dell'Italia.

- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la regione.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie).

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.	- Analizzare fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di	- Esplorare il territorio circostante attraverso
fonti (cartografie e satellitari, fotografiche, artistico-	l'approccio senso-percettivo e l'osservazione.
letteraria).	- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando la soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

CURRICOLO SCIENZE CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
L'alunno ha capacità operative, progettuali e	Costruire operativamente in connessione a contesti
manuali, che utilizza in contesti di esperienza-	concreti di esperienza quotidiana i concetti
conoscenza per un approccio scientifico ai	geometrici e fisici fondamentali, in particolare:
fenomeni.	lunghezze, angoli, superfici, capacità/volume, peso,
	temperatura, forza, luce, ecc
	- Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà
	(ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in
	base ad allungamenti crescenti di una molla), alla
	costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di
	uso comune (ad esempio molle per misurare il peso,

recipienti della vita quotidiana per misurare di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie

(spanne, piedi,...) alle unità convenzionali.

- Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a occhi nudo, con la lente di ingrandimento e con lo stereomicroscopio, con i compagni e da solo di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare gli elementi, connessioni e trasformazioni.
- Proseguire le osservazioni del cielo diurno e notturno su scala mensile e annuale avviando, attraverso giochi con il corpo e costruzioni di modelli tridimensionali, all'interpretazione dei moti osservati, da diversi punti di vista, anche in connessione con l'evoluzione storia dell'astronomia.

COMPETENZA

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, terreni e acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi: acquisire familiarità con le varietà dei fenomeni atmosferici

(venti, nuvole, pioggia, ecc...) e con la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti

(dì/notte, percorsi del sole, fasi della luna, stagioni ecc...).

Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà

(ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla), alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misure di peso, recipienti della vita quotidiana per misurare di volumi/capacità), passando dalle prime misure in unità arbitrarie

(spanne, piedi,...) alle unità convenzionali.

Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità densità,...); produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Impara ad identificare anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.	 Cogliere le diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche). Accedere alla classificazione come strumento interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e delle diversità.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.	- Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente d' ingrandimento e con lo stereomicroscopio, con i compagni e da solo di una porzione dell'ambiente nel tempo: un albero, una siepe, una parte di giardino, per individuare gli elementi, connessioni e trasformazioni.

COMPETENZA Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

OBIETTIVI FORMATIVI

Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti geometrici e fisici fondamentali, in particolare: lunghezze, angoli, superfici, capacità/volume, peso, temperatura, forza, luce, ecc.

- Passare gradualmente dalla seriazione in base a una proprietà

(ad esempio ordinare oggetti per peso crescente in base ad allungamenti crescenti di una molla), alla costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (ad esempio molle per misurare di peso, recipienti della vita quotidiana per misure di volumi/capacità), passando dalle prime misure di unità arbitrarie (spanne, piedi,...) alle unità convenzionali.

- Accedere alla classificazione come strumento
interpretativo statico e dinamico delle somiglianze e
delle diversità.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato	- Studiare percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio,) e le loro basi biologiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore	Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente. - Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.	- Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.
	- Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile
	(educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute.

CURRICOLO MATEMATICA CLASSI QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.	 Rappresentare relazioni e dati, in situazioni significative. Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

- Formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di media aritmetica e frequenza.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile e, nei casi più semplici dando una prima quantificazione.	In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	 Individuare multipli e divisori di un numero. Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali ed eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto. Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Descrivere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche utilizzando modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni.	Descrivere e classificare figure geometriche. Identificare elementi significativi anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre software di geometria). - Costruire ed utilizzare modelli nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di

visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Determinare il perimetro e l'area di una figura.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
-Affronta i problemi con strategie diverse e si rende	Individuare situazioni problematiche, analizzare il
conto che in molti casi possono ammettere più	testo di un problema e scegliere le operazioni adatte
soluzioni.	per risolverlo.
-Riesce a risolvere facili problemi(non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e in più comuni strumenti di misura.	Conoscere le principali unità di misura. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso comune.

CURRICOLO TECNOLOGIA CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi	- Comprendere che con molti dispositivi di uso
multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più	comune occorre interagire attraverso segnali e
discipline, per presentarne i risultati e anche per	istruzioni ed essere in grado di farlo.
potenziare le proprie capacità comunicative.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli	G
altri.	

CURRICOLO CORPO MOVIMENTO E SPORT CLASSI QUINTE

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per	- Utilizza in forma originale e creativa modalità
comunicare ed esprimere i propri stati d'animo,	espressive e corporee anche attraverso forme di
anche attraverso la drammatizzazione e le	drammatizzazione, sapendo trasmettere nel
esperienze ritmico- musicali.	contempo contenuti emozionali.
	- Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.	- Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici semplificati delle varie discipline sportive.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità ritmiche.	

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Si muove nell'ambiente di vita e di scuola	- Assumere comportamenti adeguati per la
rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli	prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari
altri.	ambienti di vita.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al	- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche
proprio benessere psicofisico legati alla cura del	(cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro
proprio corpo ed a un corretto regime alimentare.	cambiamenti in relazioni e conseguenti all'esercizio
	fisico, sapendo anche modulare e controllare
	l'impiego delle capacità condizionali (forza,
	resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla

C	durata del compito motorio.
f	- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI
Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.	 Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

CURRICOLO RELIGIONE CLASSI QUINTE

COMPETENZA 1	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli	1.1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti
elementi fondamentali della vita di Gesù e sa	di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per
collegare i contenuti principali del suo	un personale progetto di vita.
insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui	
vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi	
rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive	1.2. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche
tali festività.	e dalla vita della Chiesa.
	e dana vita dena emesar
COMPETENZA 2	OBIETTIVI DI APPENDIMENTO
Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e	2.1. Leggere direttamente pagine bibliche ed
cristiani, un documento fondamentale della cultura	evangeliche, riconoscendone il genere letterario e
occidentale, distinguendola da altre tipologie di	individuandone il messaggio principale.
testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le	
caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi	

accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più	
accessibili, per collegarle alla propria esperienza	
culturale ed esistenziale.	
COMPETENZA 3	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno confronta la propria esperienza religiosa	3.1. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.
con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;	Cristiana.
identifica nella Chiesa la comunità di coloro che	
credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in	3.2. Saper attingere informazioni sulla religione
pratica il suo insegnamento.	cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la
	madre di Gesù.
	2.2. Descrivers i contenuti principali del crede
	3.3. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
	3.4. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture
	fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a
	confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.
	cristiane.
	3.5.Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni
	liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire
	dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle origini.
	3.6. Conoscere l'origine e lo sviluppo del
	cristianesimo e delle altre grandi religioni.
	3.7. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo"
	di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
	3.8. Individuare significative espressioni d'arte
	cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio),
	per rilevare come la fede sia stata interpretata e
	comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

3.9. Rendersi conto che la comunità ecclesiale	
esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti,	
la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Avviare dei processi che porteranno alla consapevolezza che il singolo è persona unica e irripetibile che comunque vive con altri singoli unici ed irripetibili e insieme trovano senso di appartenenza al locale, al nazionale e nella comunità più ampia attraverso il rispetto dell'identità dell'altro chiunque esso sia.	 Avere conoscenza di sé stessi. Riconoscere che le diversità che l'altro esprime sono fonte di arricchimento. Rendersi conto che ogni vita associata è regolata da norme. Avere la consapevolezza che ogni norma è regolata dalla Carta Costituzionale. 	



TITOLO PROGETTO	INS. REFERENTE	CLASSE/SEZIONE